



Con.S.A.R. Soc. Coop. Cons.

Impianto di trattamento e recupero rifiuti inerti

Via Bartolotte, 10/D - Piangipane (RA)

INCREMENTO DEL QUANTITATIVO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI TRATTABILI ANNUALMENTE

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

Parte seconda D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. Emilia-Romagna n. 4/2018 e s.m.i.

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

ELABORATO SPA 01 PREMESSA

0	17/02/2023	Emissione	Alessia Rota	Davide Peroni Matteo Monti	Andrea Gollini
Rev.	Data	Descrizione revisione	Redatto	Controllato	Approvato

ZOPPELLARI GOLLINI & ASSOCIATI S.R.L.

SEDE LEGALE E OPERATIVA
VIA ANTONIO MEUCCI 7 | 48124 RAVENNA
RAVENNA@ZGA.SRL | T. +39 0544 40 48 72

SEDE OPERATIVA
VIA ENRICO MATTEI 88 | 40138 BOLOGNA
BOLOGNA@ZGA.SRL | T. +39 051 60 11 72 1

P. IVA / C.F. 02330000395
PEC MAIL@PEC.ZGA.SRL
WWW.ZGA.SRL



Con.S.A.R. Soc. Coop. Cons. (di seguito anche solo Consar) svolge, nel sito di Piangipane (RA), l'attività di recupero di rifiuti inerti ai fini della produzione di End of Waste in virtù dell'autorizzazione (rinnovo) rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. da ARPAE-SAC di Ravenna con **DET-AMB-2021-2229 del 06/05/2021** e poi corretta (per mero errore materiale) con DET-AMB-2021-2729 del 28/05/2021.

Contestualmente è stata esperita procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (**screening**), per l'incremento delle quantità da trattare fino a 150.000 t/anno, conclusasi positivamente con la Det. Regionale 9850/2021 del 25/05/2021, a seguito della quale è stata presentata istanza di **modifica dell'AU**, poi rilasciata da ARPAE-SAC di Ravenna con **DET-AMB-2022-2002 del 20/04/2022** e in seguito modificata con DET-AMB-2022-5231 del 11/10/2022.

L'impianto è quindi attualmente autorizzato al trattamento e recupero R5 di 150.000 t/anno di rifiuti inerti per la produzione di EoW; l'autorizzazione definisce i criteri di accettazione dei rifiuti in ingresso e quelli secondo cui i rifiuti stessi, una volta sottoposti a trattamento, cessano di essere tali e diventano quindi EoW - Aggregati Riciclati.

Tutta l'attività è regolata da precise procedure contenute nel Manuale di gestione (in disponibilità ad ARPAE) parte integrante del SGA certificato ISO 14001. **Consar ha infatti adottato un Sistema di Gestione Ambientale certificato da ente esterno accreditato come conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015.**

In occasione del rinnovo sopracitato della AU nel 2021 è stata, altresì, predisposta **apposita e puntuale relazione di verifica di conformità alle Linee Guida ISPRA/SNPA per l'applicazione della disciplina EoW ex art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Infine da evidenziare come, in occasione della ultima e nuova AU, siano state recepite una serie di prescrizioni/indicazioni impartite con la procedura di screening relativamente, fra l'altro, alla viabilità, alle procedure di movimentazione dei mezzi in entrata e uscita dall'impianto, alla gestione delle attività per prevenire fenomeni di polverosità diffusa, messa a dimora di nuova e più adeguata alberatura di mascheramento dell'impianto.

Quindi un assetto a sostanziale regime operativo in cui sono già state implementate significative azioni di miglioramento in attesa di presentare istanza di verifica e/o adeguamento rispetto al recente DM n. 99/2022 nei tempi che sono previsti e per cui sono comunque già in corso le prime valutazioni preliminari.

CONSAR intende, nel frattempo, apportare un'unica modifica, di fatto gestionale, all'impianto in oggetto, consistente nell'incremento della quantità annua trattabile fino a 230.000 t/anno.

La proposta di incremento è motivata dal **rilevante incremento di fabbisogno locale** di trattamento e recupero di rifiuti inerti in esito alla realizzazione di grandi opere di significativa rilevanza legate ai fondi PNRR e altre iniziative su strutture strategiche della mobilità (fra cui l'Hub portuale di Ravenna e la tangenziale SS16 di RA) in cui Consar è coinvolta in qualità di operatore per demolizioni, scavi, ristrutturazioni, ecc.

La modifica proposta configura la fattispecie B.2.60)¹ con riferimento alla fattispecie B.2.50)² di cui all'Allegato B.2 alla L.R. 4/2018 e s.m.i. **e come tale deve essere assoggettata a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (screening).**

Lo **Studio Preliminare Ambientale** elaborato ai fini dell'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, si articola nei seguenti elaborati, con relativi allegati così come esplicitati nell'**Allegato 4** all'istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening):

- **Elaborato 1 - Premessa;**
- **Elaborato 2 – Quadro di riferimento programmatico:** valutazione della conformità dell'intervento in progetto con gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale nonché con la normativa nazionale e regionale applicabile.

Tale relazione reca, con riferimento alle previsioni degli strumenti di pianificazione, la descrizione della localizzazione del progetto, in particolare per quanto riguarda la sensibilità ambientale delle aree interessate, prevista al punto 1, lettera b, dell'Allegato IV-bis alla Parte Seconda D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

- **Elaborato 3 – Descrizione del progetto,** così come richiesta al punto 1 lettera a) dell'Allegato IV-bis alla Parte Seconda al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- **Elaborato 4 – Baseline ambientali e valutazione degli impatti:** descrizione dello stato dell'ambiente a livello di area vasta e locale e successiva valutazione degli impatti ambientali correlati alla realizzazione ed all'esercizio dello stabilimento sulle diverse componenti ambientali.

Tale relazione reca quindi la descrizione delle componenti dell'ambiente sulle quali il progetto potrebbe avere un impatto rilevante e la descrizione di tutti i probabili effetti rilevanti del progetto sull'ambiente, così come richieste ai punti 2 e 3 dell'Allegato IV-bis alla Parte Seconda al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

- **Elaborato 4.1 - Valutazione previsionale di impatto acustico:** valutazione della compatibilità acustica delle attività svolte nell'impianto Consar rispetto alla Zonizzazione acustica Comunale;
- **Elaborato 5 - Conclusioni.**

¹ Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2).

² Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006.